



Aggiornamento Mercato Container Sogese

La Nuova Realtà Operativa della Logistica dei Container in Europa

EDIZIONE APRILE 2026

A CHI È RIVOLTO QUESTO REPORT

Preparato per decisori logistici, spedizionieri, caricatori e buyer industriali che cercano una visione commercialmente rilevante delle condizioni dei container in Europa, con un focus sull'Italia e sulle dinamiche di instradamento nel Mediterraneo.

"Il mercato è meno definito dalla dimensione complessiva della flotta che dalla velocità con cui l'equipment può ruotare attraverso corridoi operativi interrotti."

Andrea Monti, CEO & MD, Sogese

COSA EVIDENZIA QUESTO REPORT

Rilevanza commerciale rispetto alla discussione interna di gestione: dove la capacità si sta restringendo, dove l'affidabilità del servizio è sotto pressione, cosa sta cambiando nella struttura dei costi e dove i clienti possono ancora trovare opportunità praticabili.

SEGNALI CHIAVE DI MERCATO

- L'Europa non è semplicemente in eccesso di offerta. Sta operando con una **capacità effettiva ridotta**, poiché congestione, deviazioni e cicli più lenti dell'equipment limitano la produttività degli asset.
- Le reti feeder nel Mediterraneo sono sotto **crescente pressione**, poiché il carico viene redistribuito tramite hub di trasbordo nel Mediterraneo occidentale.
- L'Italia rimane commercialmente rilevante, ma **l'affidabilità della pianificazione si è indebolita** e la visibilità sui costi è diventata più complessa.

COSA STIAMO OSSERVANDO

- La disponibilità di equipment può restringersi anche quando l'offerta complessiva della flotta sembra sufficiente.
- I costi "delivered" stanno cambiando a causa di cicli di transito più lunghi e della stratificazione dei surcharge.
- I segmenti resilienti (reefer, farmaceutico, carichi sensibili al tempo) continuano a performare meglio.

01 SINTESI ESECUTIVA

La logistica dei container in Europa è attualmente influenzata da disruption operative sovrapposte piuttosto che da un singolo squilibrio strutturale. Sulle rotte Asia–Europa deviate, i tempi di transito si sono estesi di circa 10–20 giorni, riducendo la disponibilità di equipment e rallentando la circolazione complessiva della rete.

Mentre la domanda lungo i principali corridoi est–ovest rimane relativamente debole, la capacità effettiva è limitata da:

- ▶ Cicli di viaggio estesi legati alle deviazioni correlate al Mar Rosso
- ▶ Persistente incertezza geopolitica nei principali corridoi marittimi ed energetici del Medio Oriente
- ▶ Congestione inland e pressione sui depositi in alcune aree d'Europa

I carrier continuano a utilizzare **blank sailings e aggiustamenti di rete** per gestire la capacità e stabilizzare i livelli di nolo in un contesto di domanda debole.

MESSAGGIO CHIAVE

I clienti dovrebbero interpretare il mercato attuale come operativamente vincolato piuttosto che semplicemente in eccesso di offerta. Le decisioni su acquisti, instradamento, stoccaggio ed equipment devono sempre più tenere conto del rischio di affidabilità, non solo dei livelli di prezzo nominali.

02 CONTESTO DI MERCATO

L'attuale contesto di mercato riflette una disruption stratificata in cui cambiamenti di routing, esposizione energetica e colli di bottiglia inland interagiscono nel determinare gli esiti. Le restrizioni nel Mar Rosso restano rilevanti, ma una più ampia instabilità nel Medio Oriente ha aggiunto un ulteriore livello di incertezza nei principali corridoi marittimi ed energetici.

Questo ha modificato la logica di impiego delle reti. Rotte più lunghe, maggiore esposizione ai bunker, prezzi legati al rischio guerra e congestione inland stanno influenzando il modo in cui i carrier allocano la capacità e la velocità con cui i container tornano in circolazione operativa.

Segmento Dry

- La domanda rimane relativamente debole lungo i principali corridoi.
- La debolezza generale non elimina tensioni specifiche su singoli corridoi.
- I carrier continuano a utilizzare blank sailings come parte della gestione della capacità.

Segmento Reefer

- La disponibilità di reefer rimane strutturalmente più limitata rispetto all'equipment dry.
- Cicli di consegna più lunghi riducono la produttività dell'equipment.
- La domanda farmaceutica e di merci deperibili continua a sostenere la resilienza.

A livello di sistema, il cambiamento è chiaro: la disponibilità di capacità è sempre più influenzata dall'efficienza di circolazione piuttosto che dalla sola dimensione della flotta.

03 TREND CHIAVE

La capacità effettiva si sta restringendo — L'Europa sta registrando una riduzione della capacità utilizzabile poiché l'inefficienza operativa sottrae equipment dalla circolazione rapida. Cicli di viaggio estesi, in particolare sulle rotte deviate via Capo di Buona Speranza, stanno riducendo la velocità di rotazione dell'equipment. Queste deviazioni possono aumentare la durata del viaggio di 10–20 giorni.

La dipendenza dai feeder sta aumentando — I cambiamenti nei servizi mainline stanno spingendo più carico verso le reti feeder, soprattutto dagli hub di trasbordo del Mediterraneo occidentale verso l'Italia e i mercati limitrofi.

Il pricing del rischio è ormai incorporato — I surcharge bunker, i premi per rischio guerra e l'esposizione all'EU ETS non sono più aggiustamenti marginali; fanno parte dell'equazione commerciale di base.

La biforcazione commerciale si sta ampliando — Nicchie resilienti come pharma, reefer e flussi a maggior valore stanno performando in modo diverso rispetto al cargo dry standard e alle attività intermedie a basso margine.

04 DRIVER DI MERCATO

Driver	Perché è rilevante per specialisti e clienti
Cicli di viaggio più lunghi	Estensioni dei tempi di transito fino a 10–20 giorni su alcune rotte stanno riducendo il turnover dell'equipment e ritardando la disponibilità a destinazione.
Congestione di hub e depositi	La pressione sui piazzali rallenta rilascio, riposizionamento e affidabilità delle connessioni anche quando la capacità nave è disponibile.
Rischio Medio Oriente ed energia	Petrolio, assicurazioni e sicurezza dei corridoi influenzano direttamente il costo finale e la certezza delle tempistiche.
Pressione sul mercato feeder	L'ultimo tratto verso l'Italia e i mercati limitrofi sta diventando più costoso e più sensibile dal punto di vista operativo.
Domanda specializzata	Pharma, alimentare e altri settori sensibili alla temperatura continuano ad assorbire capacità reefer e sostenere la domanda di stoccaggio.

05 PUNTI DI PRESSIONE OPERATIVA

- ▶ Ulteriori escalation nei corridoi marittimi o energetici potrebbero aumentare significativamente i costi di nolo, bunker e assicurativi.
- ▶ I container potrebbero continuare a rimanere bloccati in regioni soggette a disruption, prolungando le carenze locali di equipment.
- ▶ La congestione dei depositi e i tempi di attesa possono rimanere problematici anche in un contesto di domanda macroeconomica debole. In alcune località, livelli elevati di utilizzo dei piazzali stanno avvicinandosi alle soglie operative.
- ▶ Gli spedizionieri e gli intermediari possono subire pressione sui margini, poiché i clienti resistono al trasferimento dei costi mentre i costi operativi restano elevati.

ATTENZIONE CLIENTI

Dove i tempi di consegna sono critici per il business, la rotta più economica potrebbe non essere l'opzione più conveniente una volta considerati rischio di ritardi, costi di stoccaggio aggiuntivi e scarsa affidabilità del servizio.

06 DINAMICHE DEL MERCATO FEEDER NEL MEDITERRANEO

Il segmento feeder nel Mediterraneo sta vivendo una **pressione operativa crescente**, riflettendo cambiamenti più ampi nella struttura delle reti. Con un numero crescente di carichi instradati attraverso hub del Mediterraneo occidentale come Algeiras e Tanger Med, le reti feeder stanno gestendo una quota maggiore della distribuzione verso l'Italia e i mercati limitrofi.

Driver Principali

- ▶ Congestione nei principali hub di trasbordo
- ▶ Ridotta affidabilità degli schedule legata alle deviazioni
- ▶ Finestre di connessione compresse a causa dei blank sailings

Impatto sul Mercato

- ▶ Maggiore dipendenza dai servizi feeder per la distribuzione regionale
- ▶ Pressione al rialzo sui costi feeder in alcuni corridoi
- ▶ Crescente interesse per modelli di servizio diretti o ibridi

ATTENZIONE CLIENTI

Il segmento feeder sta diventando sempre più centrale per le performance della rete, con l'ultimo tratto del viaggio che spesso determina sia il costo che l'affidabilità.

07 PROSPETTIVA DEL MERCATO ITALIANO

L'Italia riflette le dinamiche europee più ampie, con una **maggiore sensibilità ai cambiamenti di routing e all'affidabilità dei feeder**. Le previsioni macroeconomiche per l'Italia nel 2026 restano modeste, con una crescita del PIL generalmente prevista nell'intervallo di circa 0,5%–0,8%, rafforzando un contesto di domanda prudente.

Dinamiche Chiave

- ▶ L'incertezza geopolitica continua a influenzare le strutture di costo e la visibilità della pianificazione
- ▶ La congestione portuale e i ritardi feeder stanno influenzando la coerenza degli schedule
- ▶ La volatilità dei costi energetici continua a influenzare l'attività industriale

Trend Settoriali

- ▶ Le esportazioni farmaceutiche rimangono stabili e continuano a sostenere la domanda reefer
- ▶ Le esportazioni di food & beverage contribuiscono a un utilizzo sostenuto della cold-chain
- ▶ Tempi di transito più lunghi stanno aumentando la domanda di capacità di stoccaggio e buffer

Realtà Commerciale

- ▶ Gli spedizionieri affrontano pressione sui margini mentre i costi operativi aumentano e i clienti rimangono sensibili al prezzo
- ▶ La complessità della pianificazione è aumentata, richiedendo maggiore flessibilità nelle strategie di routing e inventory

08 PROSPETTIVE FUTURE

1

Scenario 1: Disruption Continua (Caso Base)

- Le rotte alternative rimangono in uso
- I noli mostrano volatilità periodica
- Persistono squilibri di equipment in alcuni corridoi
- Le reti feeder restano sotto pressione

2

Scenario 2: Stabilizzazione Graduale

- Miglioramento selettivo delle condizioni di routing

- I tempi di transito iniziano a normalizzarsi gradualmente
- Migliora la rotazione dell'equipment
- La volatilità dei costi si attenua, pur restando sopra i livelli storici

3 Scenario 3: Ulteriore Escalation

- Maggiore disruption nei principali corridoi marittimi o energetici
- Costi più elevati di carburante e assicurazioni
- Maggiore discontinuità degli schedule e pressione inland

INSIGHT CENTRALE

La variabile chiave non è più solo la capacità, ma la resilienza delle supply chain alla disruption continua.

09 SCENARIO COMPETITIVO

Il posizionamento competitivo si sta spostando verso operatori in grado di combinare asset fisici con flessibilità e valore consulenziale. I carrier globali continuano a gestire la volatilità tramite blank sailings, aggiustamenti di rete e modelli di servizio ibridi, mentre gli operatori regionali acquisiscono rilevanza laddove il controllo diretto o semi-diretto dei feeder può migliorare la reattività.

Per i clienti, questo significa che la valutazione dei fornitori dovrebbe andare oltre il prezzo e la disponibilità nominale. I provider con capacità di storage, repair, repositioning, cold-chain e problem solving sono sempre più in grado di garantire continuità operativa in contesti di stress.

Chi sta guadagnando rilevanza	Cosa dovrebbero valutare i buyer
• Operatori regionali con maggiore flessibilità nelle scelte di routing	• Controllo operativo, non solo disponibilità dichiarata
• Proprietari di asset con capacità di deposito, repair e repositioning	• Capacità di gestire eccezioni, storage e repositioning
• Provider con specializzazione in reefer e cold-chain	• Trasparenza su lead time, surcharge e trade-off di routing

10 OPPORTUNITÀ PER I CLIENTI

- ▶ Dare priorità a segmenti resilienti come logistica reefer, flussi farmaceutici e carichi a maggior valore, dove la differenziazione del servizio conta più della pura competizione di prezzo.
- ▶ Utilizzare soluzioni flessibili di storage, depot e repositioning per assorbire il rischio di ritardi e proteggere la continuità della supply chain.
- ▶ Aumentare l'opzionalità di routing e la pianificazione per scenari alternativi per i carichi che transitano attraverso corridoi mediterranei e legati al Golfo.
- ▶ Collaborare con provider in grado di tradurre la volatilità del mercato in decisioni operative concrete su sourcing, tempistiche e gestione degli asset.

11 CONCLUSIONI FINALI

MESSAGGIO CHIAVE

Il mercato rimane attivo dal punto di vista commerciale, ma premia preparazione, flessibilità e

specializzazione selettiva. Clienti e operatori non dovrebbero assumere che una domanda debole significhi automaticamente facilità operativa o costi stabili.

- ▶ Il mercato è operativamente inefficiente, non semplicemente "lento".
- ▶ Le dinamiche feeder nel Mediterraneo sono diventate una questione strutturale strategica.
- ▶ L'Italia rimane resiliente ma più complessa da servire dal punto di vista commerciale.
- ▶ Le decisioni vincenti dipenderanno da visibilità sugli asset, pianificazione realistica dei lead time e fornitori in grado di supportare esigenze specialistiche.

12 CHI È SOGESE

Fondata nel 1980 da Ercole Monti, Sogese S.r.l. è un operatore italiano specializzato in soluzioni logistiche basate su container, con un focus su vendita, noleggio, manutenzione e personalizzazione di container marittimi, unità refrigerate e strutture modulari prefabbricate.

Il modello operativo integra storage, repair, gestione di equipment specializzato e soluzioni logistiche su misura per clienti industriali e commerciali. Questa combinazione di capacità operative e conoscenza del mercato posiziona Sogese come partner pratico per clienti che richiedono sia accesso agli asset sia supporto nell'esecuzione.

[sogeseitalia.it](https://www.sogeseitalia.it)

© 2026 Sogese S.r.l. — Tutti i diritti riservati